



# Newsletter

## #01 2023

Novità del mondo fiscale  
e servizi fiduciari



### IMPORTANTE NOVITÀ: TELELAVORO E FRONTALIERI

#### *Accordo Amichevole Covid-19*

A partire dal 1. Febbraio 2023 l'accordo amichevole tra Svizzera e Italia sul telelavoro è ufficialmente cessato.

L'accordo amichevole Covid-19, del 18-19.06.2020, al fine di contrastare l'epidemia, concedeva ai lavoratori frontalieri la possibilità di prestare il

proprio lavoro dal territorio dello stato della propria residenza senza alcuna conseguenza dal punto di vista fiscale.

#### **Effetti decadenza accordo amichevole sulle imposte dirette**

Con la cessazione dell'accordo (da febbraio 2023) un frontaliere residente nei Comuni di confine che presta il proprio lavoro da casa verrà tassato in Italia per l'intero reddito.

**Un tale provvedimento porta con sé un potenziale rischio anche per le imprese svizzere;** qualora l'Agenzia delle Entrate dovesse riconoscere l'esistenza di una stabile organizzazione personale (nell'abitazione del lavoratore frontaliere), la conseguenza sarebbe non solo la tassazione di tutto il reddito (in Italia) del frontaliere ma anche di attrarre a tassazione in Italia parte del reddito d'impresa.

#### **Cenno sui contributi sociali**

Si segnala inoltre che, per quanto riguarda i contributi sociali il lavoratore frontaliere può, ad oggi e fino al 30.06.2023, prestare lavoro da remoto senza limiti di tempo; a partire dal 1. Luglio 2023 superata la soglia del 25% (del tempo totale di lavoro del dipendente a beneficio del datore di lavoro svizzero) l'azienda è tenuta a pagare i contributi sociali INPS in Italia e di conseguenza interrompere i pagamenti dei contributi AVS per il lavoratore frontaliere che supera i limiti citati.

**A fronte delle importanti novità sopra esposte, PM Group è a vostra disposizione per valutare i singoli casi ed in applicazione dei modelli di calcolo necessari, fornire consulenza sul tema in oggetto.**

Carlo Castellano – [castellano@fiduciariafontana.ch](mailto:castellano@fiduciariafontana.ch)



### BITCOIN E VOLUNTARY

Con la recente risposta all'interpello dell'Agenzia delle Entrate del 1° Agosto 2022, è stato chiarito che anche i "cripto possessori/investitori" di valute virtuali potranno accedere al regime attrattivo dei cd. neo-residenti.

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, ai fini del reddito delle persone fisiche, alle operazioni aventi ad oggetto valuta virtuale si applicano i principi generali che regolano le operazioni aventi ad oggetto valute tradizionali.

E' stata, inoltre, ammessa la possibilità di accedere al regime agevolativo della flat tax con l'applicazione della tassazione pari a 100.000 Euro annuali, sui redditi da crypto asset.

In questa stagione che, con tutta probabilità, condurrà (nel collegato alla finanziaria) ad una nuova Legge di Voluntary Disclosure italiana, è stata finalizzata la prima operazione di "accertamento volontario" avente ad oggetto crypto assets.

L'operazione ha visto il coinvolgimento dell'Agenzia delle Entrate di Milano, Direzione Centrale, settore contrasto illeciti internazionali: sostanzialmente un contribuente, possessore di criptovalute, mai dichiarate al fisco, ha chiesto di essere sottoposto ad accertamento al fine di rendere gli assets regolari da un punto di vista fiscale e poterne, conseguentemente, disporre liberamente.

La Voluntary Disclosure (accertamento volontario) ha consentito al contribuente di accedere ad un trattamento sanzionatorio agevolato.

**PM Group , in diretta per la raccolta documentale e a seguire, in sostegno con due affermati studi professionali italiani, è in grado di darvi tutta l'assistenza necessaria al corretto espletamento della procedura.**

Paolo Morel – [paolo.morel@pmconsulenze.ch](mailto:paolo.morel@pmconsulenze.ch)



## LIFESTYLE-TECH COMPETENCE CENTER SI PREPARA AL SECONDO LIFESTYLE INNOVATION DAY

L'Associazione Lifestyle-Tech Competence Center (LSTCC), nata con lo scopo di promuovere e sostenere, nel quadro dell'Innovation Park Ticino, le imprese con spiccata vocazione innovativa che svolgono attività di R&D nel settore LifestyleTech, FoodTech, FashionTech e simili, con il fine di migliorarne la competitività impattando positivamente sulla società non solo da un punto di vista economico, creando ad esempio posti di lavoro qualificati, ma anche in termini di qualità della vita. Un progetto chiaro e ambizioso che ha raccolto il favore di numerose realtà locali, nazionali e internazionali e che ad oggi vanta tra i propri associati aziende e istituzioni di primordine come: Accenture, AntaresVision, Barilla, Bally, Dagorà Lifestyle Innovation Hub, Guess, Hyphen Group, Lavazza, Loomish, Microsoft, Moresi.com, UBS, Città di Lugano, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana e Università della Svizzera Italiana. La qualità del progetto e i risultati portati dall'impegno profuso dalla LSTCC, la quale ha saputo creare ottime e solide sinergie tra gli associati, ha portato il Consiglio di Stato ad approvare un sostegno finanziario a fondo perso del massimo di 1 milione di franchi a favore dell'Associazione, al fine di contribuire fattivamente all'interessante progetto che prevede spese totali per circa CHF 3'400'000.-.

A comprova dell'impegno profuso dalla LSTCC e dai suoi soci, segnaliamo la seconda edizione del Lifestyle Innovation Day prevista per il 13 marzo 2023 al LAC Center di Lugano, al quale interverranno e parteciperanno aziende leader nei rispettivi settori, dove si discuterà di strategie future, opportunità tecnologiche ed innovazione nel settore Lifestyle, il tutto con particolare attenzione alla creazione di sinergie e sviluppo del business.

**PM Group, è orgogliosa di affiancare l'Associazione Lifestyle-Tech Competence Center in un progetto ambizioso e certamente importante per il nostro territorio.**

Cesare Vidale – [cesare.vidale@pmconsulenze.ch](mailto:cesare.vidale@pmconsulenze.ch)





## L'AZIONE DI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEL CdA

In caso di danno subito direttamente e unicamente da creditori o azionisti, questi sono legittimati a proporre l'azione di responsabilità nell'ambito di una procedura di fallimento riguardante la società, sia all'infuori del fallimento.

In caso di danno indiretto, quindi che riguarda unicamente la società e che a causa del fallimento si ripercuote sul patrimonio di azionisti o creditori, è la società legittimata a proporre l'azione nei confronti del consiglio d'amministrazione.

Se invece sia la società che i creditori o azionisti hanno subito un danno diretto la legittimazione è possibile solamente laddove il comportamento del consiglio d'amministrazione violi i suoi obblighi.

Il consiglio d'amministrazione può essere ritenuto responsabile del danno causato alla società se viola uno dei seguenti obblighi:

- L'obbligo di diligenza e fedeltà.
- L'obbligo di parità di trattamento tra gli azionisti.
- L'obbligo di avvisare il giudice nel caso di sovraindebitamento della società.

Rendiamo attenti che i consiglieri di amministrazione esercitano le proprie funzioni spesso inconsapevoli dei rischi e delle responsabilità che si assumono e che sono passibili di un'azione di responsabilità che può essere avviata dalla società, dagli azionisti oppure dai creditori della stessa.

**PM Group è a vostra disposizione per valutare i singoli casi ed in applicazione dei modelli di calcolo necessari, fornire consulenza sul tema in oggetto.**

Patrizia Pasca – [patrizia.pasca@kbfiduciaria.ch](mailto:patrizia.pasca@kbfiduciaria.ch)



# PM GROUP

PM Consulenze SA

Viale S.Francini 16, Lugano  
Switzerland



SHARE TO FACEBOOK



SHARE TO TWITTER



FORWARD EMAIL

